



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/11/2014

OGGETTO: Proposta al Consiglio della deliberazione di G.C. n. 816 del 25/11/2014 avente ad oggetto “Adesione alla procedura di Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti – Circolare n. 1281 del 7 novembre 2014 della CDP”.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 11:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione, di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- letta la “Proposta” dell'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione Economica Finanziaria;
- visto il “parere di regolarità contabile” espresso dal Ragioniere generale in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni sommarie del Segretario generale;
- ritenuto opportuno richiamare:
 - l'art. 5 del D.L. 27 ottobre 1995, n. 244, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539;
 - la circolare, n. 1281 del 07/11/14 della CC.DD.PP., che detta le disposizioni in merito al processo di rinegoziazione dei prestiti ordinari della stessa CC.DD.PP., con particolare riferimento al rispetto dei termini e delle condizioni in essa indicate;
 - l'art. 42 del TUEL che, nell'elencare gli atti fondamentali rispetto ai quali il Consiglio comunale ha competenza, annovera tra questi, al comma 2, lettera h) la contrazione di mutui;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

si appresta ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza con la stessa sollecitudine degli Organi istituzionali.

Sulla necessità ed opportunità e convenienza di rinegoziare i prestiti e i mutui in ammortamento niente da eccepire.

I principi da rispettare sono qui di seguito riportati:

- a) equivalenze finanziarie;
- b) le economie derivanti dal minore esborso annuale in quota capitale siano destinate a spese di investimento o alla riduzione del debito in base a quanto stabilito dall'art. 119 della Carta Costituzionale.

Inoltre la rinegoziazione di questi prestiti e mutui sono già stati individuati dalla CC.DD.PP. quali potenziali posizioni debitorie per le quali l'Ente – Comune di Napoli è in condizione di richiedere la rinegoziazione, includendo anche i mutui sottostanti alle operazioni di swap, attualmente ancora in essere e con possibilità di una estinzione anticipata e tutto ciò si manifesta in benefici che andranno ad alleggerire i futuri bilanci dell'Amministrazione con la caratteristica sostanziale di alleggerire anche il carico debitorio delle generazioni future.

E' stato anche simulato in termini di risparmi una ipotesi corrispondente alla somma di circa 35 milioni.

Poi, in considerazione della sentenza, n. 34/2014 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite – Sede di Roma, con la quale è stato accolto il ricorso presentato dal Comune di Napoli avverso la Deliberazione, n.12/2014 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania, approvando il Piano di Riequilibrio Economico – Finanziario Pluriennale, senza alcun dubbio i notevoli risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione di prestiti e mutui andranno di certo ad incidere sull'assorbimento di quel disavanzo riportato nel Piano.

In questo contesto di particolare “somma urgenza”, si interviene ad esprimere, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di “favorevole”.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**TUTTO CIO' PRECISATO, RICONTRATO, VALUTATO
ECONOMICAMENTE E FINANZIARAMENTE**

il Collegio dei Revisori dei conti esprime il proprio parere in termini di "favorevole", all'adozione immediata della procedura di rinegoziazione di prestiti e mutui che conseguentemente comporterà notevoli benefici per l'Ente e sul piano del risanamento della propria situazione debitoria complessiva .

Napoli, li 28/11/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI